

1.299 di Protocollo

Copia per gli Uffici
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "L'INCOMPIUTA"

Metraggio } dichiarato
accertato

2356

Marca: "GLORIA FILM"
"CINEMA ALLIANCE"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : MAURIZIO SCHILLER -

INTERPRETI : LIGIA HASSNER - ALAN CURTIS - RENE BARTHE -

Ad un grande concerto delle più celebri musiche di Schubert, si trovano vicini il posto un giovane ed una fanciulla entrambi tristi per una delusione d'amore... lei programma che il giovane ha davanti a sé è descritta la vita e le vicende che ispirarono al Grande Musicista le sue immortali melodie.

A prima parte del concerto si riferisce al periodo in cui Schubert era insegnante di matematica e alla sua fuga da Vienna, sino al suo ritorno nella città dopo l'abolizione della Legge sul reclutamento forzato dei giovani ebrei e disoccupati. Egli ritorna con Anna, la donna snata che Lui ha conosciuto nel suo breve esilio in terra d'Ungheria e per la quale ha composto la sublime "Canzonetta". Nell'intervallo tra la fine della prima parte del concerto e l'inizio della seconda ha raggiunto scorge in teatro il proprio fidanzato il quale è in compagnia di un'altra donna, e a tale vista una profonda disperazione si impadronisce di Lui... Il giovane che le è seduto accanto intuisce la sofferenza della sua vicina, la incuora confortandola e chiedere conforto e lenimento al suo dolore nella musica. Le prime note della seconda parte del concerto riportano i giovani alla vita di Schubert. Le riunisce, i sacrifici, del sormo Schubert e della sua Anna per superare l'indifferenza del pubblico, per giungere all'affermazione attiranti del genio di Lui.

Anna, dopo tante incomprensioni e dopo aver rinunciato a tornare in Ungheria per dedicarsi al suo Franz, giunge sino a Beethoven il nago della sinfonia, il quale in un primo tempo riluttante, poi rapito legge l'ultima composizione di Schubert "L'INCOMPIUTA".

Beethoven commosso, dichiara ad Anna che Schubert è un genio, ma quando lei torna a casa apprende che Schubert deciso a darle una vita meno disagiabile ha rinunciato alla sua musica ed ha ripreso il suo posto di insegnante di matematica. Alla tale notizia, fugge, non volendo sacrificare il suo Franz e lui che rientrando a casa non la trova e apprende della fuga di lei non rimane che il conforto della sua arte. Preoccato così il suo sogno d'amore e forse prenuptiale sua prossima fine compone "L'AVV. MARIA". Il pubblico è rapito nell'audizione della sublime melodia.

La ragazza vinta dalla commozione può finalmente piangere, ed il giovane che la vicina è attratto verso di lei da un nuovo, e dolce sentimento (segue)

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **2 OTT 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri o di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)



Roma, li **2 OTT 1946**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

[Signature]

le loro anime sembrano comprendersi e essi guardandosi negli occhi
sembrano effettuare la loro fiducia nel loro avvenire

F I N E

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

